

L'ULTIMATUM

Bitonto, rendiconto fuori tempo E il Prefetto diffida il Comune

Si tratta di un atto dovuto, ma la notizia ha suscitato le critiche del centrodestra che accusa la maggioranza di non avere i numeri in aula per il voto

MICHELE COTUGNO DEPALMA

BITONTO

Così come lo scorso anno (e così come successo ad altre realtà locali, Bari in primis) anche nel 2025 il prefetto di Bari ha diffidato il Comune di Bitonto per la mancata approvazione nei termini di legge del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 (il 30 aprile era il termine ultimo). L'inadempimento è nuovo terreno di scontro tra maggioranza e opposizione.

Lo scontro politico

Secondo le forze di centrodestra, infatti, «si tratta dell'ennesima e gravissima prova dell'inadeguatezza amministrativa della maggioranza di centrosinistra che governa la città. Non si tratta soltanto di un adempimento disatteso, ma di un segnale allarmante di disorganizzazione, superficialità e mancanza di rispetto delle istituzioni in perfetta continuità con la precedente amministrazione centro-sinistra, versione remix e del centrosinistra. È inaccettabile che il Consiglio comunale non sia stato in



Nella foto il presidente del consiglio comunale, Domenico Pinto, in piedi, e il sindaco di Bitonto, Francesco Paolo Ricci

grado di approvare il documento contabile, fondamentale per garantire trasparenza e regolarità».

La ragione del ritardo

Secondo gli esponenti di minoranza, il motivo del ritardo e della calendarizzazione del prossimo consiglio comunale al 4 giugno prossimo, sarebbe dovuto dalla mancanza per la maggioranza di centro-sinistra dei numeri in aula

consigliare necessari all'approvazione del rendiconto.

La replica

Dalla maggioranza, ovviamente, la vedono e la spiegano in maniera differente. «Il Consiglio comunale che approverà il rendiconto di gestione 2024 - fa sapere il presidente della massima assise, Domenico Pinto - è stato già convocato per il 4 giugno, come

L'assemblea ha 20 giorni per approvare il provvedimento, pena lo scioglimento

da decisione assunta l'8 maggio e comunicata alla Prefettura, con tutti i capigruppo presenti in riunione. Abbiamo avvisato tutti i capigruppo con sollecitudine e urgenza, per il lieve ritardo accumulato, come correttezza istituzionale impone e richiederebbe a volte di essere contraccambiata».

In aula la resa dei conti

«Non c'è alcun allarme particolare sulla approvazione dello stesso», garantisce Pinto. E aggiunge: «tutto il resto è dialettica politica che nulla toglie o aggiunge allo stato effettivo dei lavori del Consiglio comunale. Ci vediamo in aula il 4 giugno».

Nella nota inviata dalla prefettura il 16 maggio, si evince come l'assemblea consiliare ha 20 giorni di tempo per approvare il provvedimento pena il suo scioglimento.

L'INIZIATIVA

Pubblico e privati in società per gestire reti, pozzi irrigui e terreni comunali

È stato approvato dall'esecutivo cittadino di Modugno per risolvere alcune criticità e devolvere in beneficenza i raccolti

MODUGNO

L'istituzione di un ente societario con capitale misto pubblico e privato nella gestione di reti e pozzi irrigui e nella conduzione dei terreni agricoli in proprietà dell'ente con realizzazione di prodotti da destinare a finalità sociali.

È la volontà del Comune di Modugno, la cui Giunta guidata da Nicola Bonasia ha approvato un apposito atto di indirizzo presentato dall'assessore alle Attività produttive, Antonio Lopez.

Lo scontento

Da palazzo Santa Croce evidenziano come l'attuale modello organizzativo e di gestione risulta poco efficiente e determina criticità operative oltre che frammentarietà delle attività gestionali che il Comune ha l'onere di eseguire e realizzare. E lo dimostrerebbe il fatto che la manutenzione di pozzi e reti irrigue, dei terreni agricoli in proprietà comunale nonché dei servizi legati, compresi

controllo e prevenzione di furti e danneggiamenti, sono in difficoltà sempre più crescenti anche a causa della carenza di personale tecnico e amministrativo delle varie sezioni comunali coinvolte nei processi decisionali e operativi. Nonostante questo, l'amministrazione comunale dice no alla esternalizzazione del servizio, in quanto «risente - si legge nel provvedimento - della differenza logica con la quale gli operatori economici attuano

L'ente ha impegnato 15.000 euro per avviare la realizzazione del progetto

la gestione di servizi con finalità lucrative». Un ente societario, invece, andrebbe a migliorare la gestione delle reti irrigue, dei relativi pozzi e terreni da cui trarre prodotti in favore delle fasce più deboli della popolazione. A tal proposito, è stata impegnata la cifra di 15mila euro per muoversi sulla questione anche attraverso consulenze esterne. **M.C.D.**

LA KERMESSA

Tre giorni di festa a Turi per la sagra delle ciliegie Ferrovia

L'evento sarà inaugurato sabato 31 maggio e andrà avanti fino a lunedì 2 giugno per celebrare il prodotto simbolo del territorio

MARIA PIA GARRINELLA

TURI

Quando è tempo delle ciliegie a Turi è festa. Il borgo antico e le piazze del centro diventano un palcoscenico, fra bontà e bellezze del territorio. Sabato 31 maggio, domenica 1 e lunedì 2 giugno torna la sagra della Ciliegia Ferrovia, alla sua 33esima edizione, organizzata dall'associazione culturale In Piazza, col contributo del comune e il patrocinio della Regione Puglia, nell'ambito del progetto "Il Tempo delle Ciliegie".

Succulenta già solo a guardarla, la "Ferrovia" è la varietà di ciliegia più diffusa e amata in Puglia,



Le belle e succulente ciliegie "Ferrovia" di Turi

simbolo di un territorio e perno della sua economia.

L'inaugurazione

Darà il via all'evento, sabato 31 maggio, alle 19, in piazza Silvio Orlandi, e all'apertura degli spazi espositivi delle aziende ceramiche e della manifestazione enogastronomica "Eccellenze di Puglia". Tanti gli appuntamenti che animeranno la tre giorni e che si alterneran-

Ci sarà spazio anche per l'arte, lo spettacolo e il concorso gastronomico Mastercherry

no sul palco di Cherry On Air, dedicato a musica e incontri, a cura di Radio Puglia, con la partecipazio-

ne, fra gli altri, dell'agricoltore e influencer Michele Monopoli e gli autori del blog Inchiostro di Puglia. Non mancheranno esibizioni musicali, spettacoli e dj set anche fra le vie del borgo antico, con gli spettacoli itineranti. La scuola primaria "Resta De Donato Giannini" sarà in scena con lo spettacolo "Ciliegie di classe", mentre la villa comunale ospiterà "Cherry & Drink", dj set, stand e birra.

Cultura e sfida culinaria

Spazio ad arte e cultura con la VII edizione dell'estemporanea di pittura "Rosso Ferrovia" e la II del concorso Opere da Studio per richiamare artisti che, con le loro opere originali, possano valorizzare la storia e le tradizioni di Turi.

Infine un concorso gastronomico, "Mastercherry Ferrovia", prima edizione del contest dedicato agli amanti dei sapori autentici e delle sfide ai fornelli.

L'OPERA

Ex pattinodromo da rudere a simbolo di rinascita urbana

MOLFETTA

Un'area abbandonata da anni, l'ex pattinodromo, si trasforma in un moderno palazzetto dello sport grazie ai fondi del Pnrr. L'impianto, nei pressi della chiesa Santa Famiglia, è stato concepito per essere accessibile e rispondere alla crescente domanda di spazi sportivi in città. La struttura nasce come palazzetto per il tennistavolo, ma sarà omologabile anche per pallavolo, pallacanestro, calcetto, con predisposizione di pedane per boxe, lotta libera, judo e karate.

Il cuore dell'impianto

È un'area di gioco di 22 x 43 metri, con un'altezza di 7 metri e una tribuna retrattile con una capienza di 377 spettatori. E poi una zona servizi, locali tecnici interrati e spazi verdi con alberi e arbusti.

Dal punto di vista della



Il nuovo impianto sportivo, quasi completato, visto dall'alto

sostenibilità, l'impianto sarà dotato di sistemi per il recupero dell'acqua piovana destinata a irrigazione e servizi igienici, e di pannelli fotovoltaici. Con tutte le caratteristiche richieste per diventare un Centro Tecnico Federale FiTet per l'Italia meridionale, il nuovo palazzetto si candida a essere un punto di riferimento per atleti, società sportive e appassionati.

FRIDA.